

La difficile costruzione di un'Europa dei popoli, il futuro istituzionale di un soggetto atipico come l'UE, il ruolo delle tradizioni religiose, le tensioni nazionalistiche che continuano a dispiegarsi non solo ai confini nell'Unione rendono più che mai attuale il pensiero espresso ormai cinquant'anni orsono da Jacques Maritain nella sua opera *L'uomo e lo Stato*. Riprendendo la distinzione fra soggettività dello Stato e del corpo politico, tra comunità e società, il nostro continente è chiamato ad interrogarsi su quale rinnovato ethos comune porre a fondamento del suo futuro e su quali istituzioni potranno concorrere a ridefinire una efficace governance regionale e globale.

L'Istituto Internazionale Jacques Maritain inaugura con questo appuntamento la serie delle Jacques Maritain Lectures, incontri con alcuni protagonisti della vita politica, economica e culturale italiana ed internazionale chiamati a confrontarsi, nel contesto del nuovo Millennio, con le pagine più importanti del filosofo francese.

[Trieste, 6 dicembre 2005]

Il futuro dell'Europa fra politica, sovranità e cittadinanza

introduzione

Francesco Russo

Direttore, Centro Studi e Ricerche dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain

Riccardo Illy

Presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Michele Nicoletti

Direttore Dipartimento di Filosofia dell'Università di Trento

lecture

Giuliano Amato

Già Vicepresidente della Convenzione Europea, Roma